



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"
Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

PROGETTAZIONE ANNUALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

SOMMARIO

Linee generali e finalità

Primo biennio

- **Premessa**
- **Competenze disciplinari**
- **Contenuti ed indicazioni metodologiche**
- **Valutazione Strumenti di verifica e loro scansione**
- **Griglie di valutazione**

Secondo biennio e Quinto anno

- **Premessa**
- **Competenze disciplinari**
- **Contenuti**
- **Valutazione Strumenti di verifica e loro scansione**
- **Griglie di valutazione**

COORDINATRICE Prof.ssa Luana Amodeo

Linee generali e finalità

L'insegnamento della Lingua e della letteratura italiana è centrale nell'itinerario formativo in quanto:

- l'italiano è la lingua che veicola tutti gli altri saperi ed è il fondamento di ogni educazione e di ogni ambito scolastico;
- come lingua madre contribuisce in modo significativo alla strutturazione del pensiero e alla costruzione di chiavi interpretative della realtà, la miglior prevenzione contro informazioni manipolatorie e superficiali;
- La Letteratura è l'espressione più alta e importante della civiltà di un popolo. Ne è la linea guida che caratterizza il pensiero. Tutto è parola: esistiamo come parola e le cose esistono perché hanno un nome. La parola, come verbo, spirito e pensiero, definisce ogni assunto, e ogni narrazione è letteratura. La parola nella sua esplicitazione è la più alta ricchezza di una civiltà. La narrazione sia essa in poesia o in prosa è estetica che si traduce in etica.

La letteratura è la più alta forma di creazione della vita sognata, ma è la più straordinaria conoscenza relazionale fittizia di un essere umano per comprendere meglio le relazioni quotidiane reali.

A partire dagli anni Sessanta del Novecento si è andata consolidando e diffondendo sempre di più la nozione di "identità narrativa", in particolare grazie agli studi del filosofo francese Paul Ricoeur. Tale nozione si basa sulla capacità della persona di "mettere in racconto" in modo significativo - perciò dando loro senso - gli avvenimenti della propria esistenza, grazie a particolari operazioni attuate nella lettura di storie, cioè di racconti. La narrazione, come mimesis dell'azione, è un potentissimo strumento di comprensione di sé e del mondo. Essa offre, attraverso l'ancoraggio della funzione letteraria alla nostra esperienza umana, un contributo essenziale alla costituzione del sé e al dibattito sulla identità personale. Tale dinamica si dilata dal piano personale a quello familiare e nazionale.

I punti di riferimento che il Dipartimento pone a base della costruzione del curriculum sono:

- la continuità tra Primo biennio, Secondo biennio e Quinto anno, al fine di evitare passaggi bruschi e nel contempo noiose e inutili ripetizioni;
- la consapevolezza che le due fasi del primo biennio e del secondo biennio-quinto anno conservano comunque una loro rispettiva specificità in quanto corrispondenti a diverse fasi dello sviluppo cognitivo ed emotivo degli studenti;
- la lettura, per quanto possibile, di opere complete nella consapevolezza che l'eccessiva frammentazione di alcune scelte antologiche tende a mortificare l'amore per la lettura e per gli studi letterari
- il posto di eccellenza assegnato alla lettura personale che, indiscussa fonte di arricchimento culturale e linguistico nonché occasione unica di incontro con l'altro da noi, permette che avvenga un cambio di prospettiva ed espande la conoscenza del mondo.

Primo biennio

Premessa

Il Primo biennio dovrà garantire l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base, per cui si darà molto spazio alla dimensione linguistica anche per impostare il lavoro di lettura, analisi e produzione del testo. A quest'ultima attività verrà data grande rilevanza per garantire la corretta espressione del proprio pensiero e della propria vita interiore. Nella consapevolezza che solo con il costante esercizio della scrittura si impara a scrivere in modo corretto, coerente e coeso, nel corso del primo biennio gli studenti saranno chiamati a scrivere spesso e a cimentarsi in molteplici tipologie testuali, anche partendo semplicemente da parole-tema, da ambiti di significato da interrogare nella scrittura, argomentando e narrando, come verrà successivamente precisato. La correzione degli scritti, affinché gli studenti non si esercitino nell'errore, avverrà con regolarità, alternando diverse modalità: collegiale (alla lavagna) individuale (anche usufruendo di applicativi informatici vedi classroom). Per quanto riguarda la scelta antologica si avrà cura di evitare da un lato che i testi scelti siano semplici pretesti per esercitarsi sulle tecniche narrative e il riconoscimento degli apparati retorici, dall'altro di far ricorso a mini storie letterarie.

Competenze disciplinari

Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta

Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale

Sapersi relazionare con l'alterità e la conseguente diversità

Riconoscere i diritti fondamentali degli altri

Comprendere il valore intrinseco della lettura, come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo

Utilizzare la conoscenza delle idee che la storia letteraria ci tramanda per comprendere il mondo attuale e confrontarlo con altre culture

Saper usare metodi di apprendimento (metacognizione e creatività)

Padroneggiare gli strumenti espressivi più idonei a gestire l'interazione comunicativa nei vari ambiti del sapere letterario

Acquisire l'abitudine alla lettura consapevole come mezzo di approfondimento della cultura personale e di maturazione all'approccio critico della realtà

Riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessico-semantic) nella costruzione ordinata del discorso

Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo sviluppando e potenziando le capacità di analisi, sintesi e inferenza

Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo

Esprimere un giudizio personale motivato, supportato da conoscenza e riflessione

Elaborare e rielaborare in maniera personale

Essere in grado di esercitare capacità di analisi e di sintesi, valutazioni personali in funzione del contesto comunicativo

Sviluppare l'autonomia di pensiero e la capacità argomentativa

Ricorrere alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura

Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo

Padroneggiare gli strumenti argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti ampliando le proprie vedute attraverso il confronto con il pensiero altrui e la formulazione di una propria tesi nei confronti di un argomento

Partecipare e sapersi confrontare

Discutere in modo consapevole e rispettoso del contributo altrui, partecipando in modo propositivo ad una discussione

Partecipare alle diverse attività in modo consapevole e responsabile

Saper lavorare in modo cooperativo

Individuare e accettare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali

Valorizzare le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità

Interconnettere (dati, saperi, concetti)

Identificare i temi analizzati

Operare semplici inferenze di scopi comunicativi e significati

Individuare relazioni tra i contenuti analizzati

Valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della coerenza interna

Progettare e Pianificare

Impostare semplici ricerche in autonomia selezionando fonti e strumenti idonei

Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo

Essere in grado di produrre testi coerenti dal punto di vista logico e corretto dal punto di vista ortografico, lessicale e sintattico in funzione dei differenti contesti comunicativi

Esporre con chiarezza e precisione

Riflettere sulle strutture della lingua, comprendendo le funzioni dei diversi livelli di analisi (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale)

Contenuti ed indicazioni metodologiche

EDUCAZIONE LINGUISTICA

PER UNA INTEGRAZIONE TRA GRAMMATICA E SCRITTURA

PRIMO BIENNIO LICEALE

Il primo biennio del liceo può rappresentare il momento in cui le numerose osservazioni sulla grammatica, sulla norma, sulla regola, già più volte incontrate nella scuola secondaria di I grado e, ancor prima, nella scuola primaria, possono fondersi in modo organico, costruire generalizzazioni attendibili e verificabili, e finalmente tradursi per il discente in una padronanza linguistica efficace e corretta.

Lo studio della grammatica sostiene e irrobustisce le competenze di scrittura e dà voce al pensiero perché, ad esempio, non conoscere l'utilizzo del congiuntivo o del gerundio significa precludersi la possibilità di avvalersi di gran parte della subordinazione, pilastro di ogni forma di argomentazione. Così come l'utilizzo di un lessico preciso e pertinente e l'arricchimento del proprio bagaglio lessicale possono essere considerati vere e proprie competenze di cittadinanza.

Lontana dunque da un approccio puramente teorico, la riflessione sulla lingua sarà condotta in modo induttivo per giungere solo in un secondo tempo alla puntualizzazione della norma, qualora servisse. In ordine a ciò, abbiamo isolato alcuni nuclei tematici che, legati per utilità ad un ipotetico laboratorio di scrittura (cfr. tabella), possano rendere la lingua duttile strumento di una comunicazione scritta e orale riuscita.

NUCLEI TEMATICI

- Ripasso delle principali regole ortografiche e morfologiche partendo dai più comuni errori

- Uso dell'articolo (il/lo); uso dei pronomi (le, gli, loro, esso, ci, questo); uso di "dove"; alcune forme di verbi irregolari
- Il verbo: la concordanza; uso dei modi e dei tempi; la consecutio temporum. Funzione temporale e funzione aspettuale del verbo.
- Uso del congiuntivo e del gerundio
- Il verbo e la sua reggenza. Guida all'uso delle preposizioni (e del vocabolario)
- La frase semplice
- Le proposizioni subordinate complete: forma implicita ed esplicita
- Le proposizioni subordinate attributive: i pronomi relativi diretti e obliqui. Uso del che.
- Le proposizioni subordinate circostanziali: forma implicita ed esplicita
- I connettivi.
- Il registro linguistico
- La punteggiatura: le principali regole
- Sinonimi e contrari: la varietà lessicale. Uso del vocabolario

RIFLESSIONE SULLA LINGUA Nuclei tematici	Laboratorio di scrittura
Ripasso principali regole ortografiche e morfologiche partendo dai più comuni errori Uso dell'articolo (il/lo); pronomi obliqui (le, gli ,loro) ; alcune forme di verbi irregolari	La pianificazione del testo: il riassunto Il ruolo della punteggiatura in un testo scritto La varietà lessicale.
Il verbo: uso dei modi e dei tempi: la consecutio temporum . La concordanza. Funzione temporale e funzione aspettuale del verbo . Il registro linguistico	La pianificazione del testo: il riassunto . La lettera formale e la lettera informale La varietà lessicale
Il verbo e la sua reggenza . Guida all'uso delle preposizioni (e del vocabolario) La frase semplice	Evitare le ripetizioni: i sinonimi e i contrari; avverbi e aggettivi. Il testo: forma espositiva e descrittiva La varietà lessicale
La frase semplice , le frasi subordinate complete ;	Collegare tra loro le parti di un testo. Dalla frase semplice alla frase complessa: esercizi di arricchimento "sintattico" e lessicale del testo. La parafrasi

<p>Le frasi subordinate circostanziali e attributive. I pronomi relativi. I connettivi. Uso del congiuntivo e del gerundio</p>	<p>Il periodo e il ragionamento. Il testo argomentativo.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

PRODUZIONE SCRITTA

Rispetto alla produzione scritta nel biennio sarà utile partire da una delle competenze chiave: lo scrivere in modo chiaro e corretto. È importante migliorare la capacità di scrivere con chiarezza in quanto la produzione di un testo scritto è un atto comunicativo trasversale a tutte le discipline.

Per migliorare la qualità dei testi scritti occorre concentrare l'attenzione su quattro aspetti:

1. La visibilità della struttura (aspetto grafico, calligrafia, suddivisione in paragrafi, eventuale titolazione)
2. La scorrevolezza della sintassi (struttura della frase, del periodo, punteggiatura)
3. La proprietà e la pertinenza del lessico
4. La comunicazione dei contenuti

Saper scrivere richiede una serie di operazioni attraverso le quali il testo viene progettato, elaborato, riveduto e corretto. Si tratta di un percorso a tappe che fornisce all'alunno un metodo:

- A. Progettazione del lavoro (pianificare l'argomento, il modello di scrittura, lo scopo, il destinatario, i tempi di svolgimento)
- B. Raccolta, documentazione e ideazione (consultare testi, prendere appunti, fare brevi riassunti, raccogliere dati e idee)
- C. Riorganizzazione delle idee ed elaborazione della scaletta (selezionare le idee, definire un ordine gerarchico, stendere la scaletta)
- D. Stesura provvisoria del testo, rilettura, correzione, stesura definitiva, ulteriore revisione.

Nel biennio del liceo, è opportuno fare molta attenzione e dare molto spazio all'arte della sintesi. Riassumere significa riportare i contenuti informativi, narrativi e i propositi di qualcuno esprimendo in modo chiaro e conciso le idee principali e gli snodi del discorso.

Inoltre, dato che i testi scritti sono molto numerosi ed eterogenei, è utile privilegiare, nelle proposte didattiche del primo biennio, la produzione di testi d'uso, sia quelli destinati ad un utilizzo personale (appunti, schemi, sintesi,...) sia quelli che possono avere come destinatario il docente, per una correzione e valutazione: relazioni, temi, riassunti, parafrasi, presentazioni, sintesi di vario tipo

EDUCAZIONE LETTERARIA

In relazione a quanto espresso in premessa si propone la seguente scansione dei contenuti:

1^ anno

Opere di narrativa di autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana e straniera, soprattutto del Novecento	Il docente opererà, all'interno delle scelte antologiche, percorsi per generi e/o per temi e fornirà gli strumenti di analisi del testo
Il mito Introduzione all'epica greca e romana Lettura selettiva dell'Iliade Lettura dei passi antologizzati dell'Odissea ed dell'Eneide	Si propone la lettura di passi antologici dell'Eneide, che consente rimandi significativi ai poemi omerici, (in particolare all'Odissea) in quanto la conoscenza di Virgilio costituisce un importante elemento di raccordo con il triennio

2^ anno

Opere di poesia di autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana e/o straniera contemporanea. La poesia delle origini: l'affermazione dei volgari, l'attività letteraria in lingua d'oil, la poesia lirica provenzale, la letteratura religiosa, la scuola siciliana, la scuola toscana, la poesia goliardica	La lettura delle liriche sarà corredata dall'insegnamento degli strumenti di analisi del testo
Alessandro Manzoni: Promessi Sposi (quindici capitoli omogeneamente distribuiti tra le macrosequenze del romanzo, in modo che si abbia consapevolezza dell'intera trama).	Lo studio dell'autore viene ripreso in quarta con la trattazione delle altre opere
Le caratteristiche del genere teatrale	A discrezione del docente

Valutazione Strumenti di verifica e loro scansione

Della valutazione si sottolinea la fondamentale valenza formativa e orientativa: essa influisce sulla conoscenza di sé, sulla capacità di autoriflessione, sulla consapevolezza metacognitiva (COME ciascuno apprende), sulla scoperta dell'errore come fonte preziosa di apprendimento, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione rappresenta anche un imprescindibile strumento di analisi dell'efficacia della specifica azione didattica della scuola. In merito a verifica e valutazione, si precisa che agli studenti saranno somministrate prove nelle seguenti formulazioni:

Produzione scritta di testi di diversa tipologia (riassunto, commento, tema di ordine generale)

Prove Modello INVALSI

Questionari

Verifiche delle conoscenze morfosintattiche

Interrogazioni

Prove strutturate e semi – strutturate

Produzione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di gruppo

Presentazione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di approfondimento personale

Recupero debito I periodo

Numero minimo di prove per periodo

I PERIODO		II PERIODO	
scritte	orali	scritte	orali
2	2	2	2

Nei casi di incertezze, fragilità, fatica apprenditiva, il congruo numero di prove di verifica, laddove ne siano previste 2, si attesta su almeno 3 prove per periodo.

Griglie di valutazione primo biennio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA D'ITALIANO (TEMA)

Classe:

Cognome e nome:

PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO

1. Non pertinente
2. ha sviluppato in modo inadeguato la traccia, rispettando solo in parte la consegna
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. I contenuti sono poveri e non argomentati
2. I contenuti sono modesti, la capacità di argomentare non è adeguata
3. I contenuti sono essenziali ed è sufficiente la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento
4. I contenuti sono discreti e rielaborati adeguatamente, con limitati contributi personali
5. I contenuti sono ampi, ben argomentati e rielaborati in modo personale

STRUTTURA DEL TESTO

1. Lo svolgimento è disorganico e contraddittorio
2. Lo svolgimento è a tratti disorganico e non sempre coerente
3. Lo svolgimento è sostanzialmente coerente, ma c'è qualche errore nell'uso dei connettivi e/o nell'ordine delle parti
4. Lo svolgimento è organico e coerente
5. Lo svolgimento è organico e articolato con coerenza e completezza

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Numerosi errori di ortografia e/o di morfosintassi
2. Ortografia abbastanza corretta, alcuni errori di morfosintassi
3. Ortografia corretta, qualche errore di morfosintassi
4. Ortografia e morfosintassi corrette
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Sufficientemente appropriato con qualche ripetizione

4. Il lessico è appropriato, il registro risponde allo scopo
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi
Eccellente	24-25	9-10
Ottimo	21-23	8<9
Buono	18-20	7<8
Più che suff.	16-17	6<7
Suff.	15	6
Non pienam. Suff.	12-14	5<6
Insuff.	9-11	4<5
Gravem. Insuff.	6-8	3<4
Negativo	1-5	1<3

Griglia di valutazione del riassunto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER RIASSUNTO	COMPETENZE DI SINTESI	Livello	Punteggio	Voto in decimi
Classe: Cognome e nome: CONTENUTI 1. Assenti/inesatti 2. Generici/superficiali 3. Essenziali/con qualche imprecisione 4. Completi 5. Approfonditi e completi COERENZA E ORGANICITA' 1. Testo poco coerente/disorganico/confuso 2. Testo poco coerente/discontinuo 3. Testo schematico, ma adeguato alle consegne 4. Testo coerente/ordinato 5. Testo organico/ben articolato	1. Competenze non acquisite	Eccellente	24-25	9-10
	2. Competenze limitate e con frequenti dispersioni	Ottimo	21-23	8<9
	3. Competenze sostanzialmente acquisite, con qualche lacuna	Buono	18-20	7<8
	4. Competenze acquisite	Più che suff.	16-17	6<7
	5. Competenze acquisite in modo approfondito e completo	Suff.	15	6
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA	Non pienam. Suff.		12-14
	1. Numerosi errori di ortografia e/o di morfosintassi	5<6		
	2. Ortografia abbastanza corretta, alcuni errori di morfosintassi	Insuff.	9-11	4<5
	3. Ortografia corretta, qualche errore di morfosintassi	Gravem. Insuff.	6-8	3<4
	4. Ortografia e morfosintassi corrette	Negativo	1-5	1<3
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni				
LESSICO E REGISTRO				
1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato				
2. Generico con diverse improprietà				
3. Sufficientemente appropriato con qualche ripetizione				
4. Il lessico è appropriato, il registro risponde allo scopo				
5. Proprietà, incisività, varietà				

Secondo biennio e quinto anno

Premessa

L'impostazione di lavoro può essere sia quella in cui gli autori e le opere sono inseriti in precisi quadri storici sia quella modulare per generi, oppure per temi, evitando comunque il rischio di astrarre completamente dal tempo e dai luoghi i fenomeni letterari.

Importante sarà prevedere nella programmazione le connessioni con le altre discipline, sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda i procedimenti che gli alunni devono apprendere per decodificare la complessità dell'orizzonte culturale del nostro tempo e del tempo passato. In ciascun anno scolastico sarà quindi privilegiato un genere o un tema che consentano percorsi didattici interdisciplinari.

Consapevoli che il ricorso esclusivo alla prospettiva diacronica rischia di sacrificare lo spazio che il Novecento merita, si propone un'attenta selezione dei contenuti nei primi due anni del Triennio con la possibilità di prevedere nella propria progettazione l'anticipazione di contenuti novecenteschi nelle unità di apprendimento del terzo e del quarto anno.

L'attività personale di produzione riguarderà via via tipologie testuali più complesse e sarà accompagnata dallo studio del panorama letterario in un'ottica di collaborazione e confronto con le altre discipline e in una prospettiva multiculturale.

Competenze disciplinari

Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta

Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale

Comprendere il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea

Utilizzare la conoscenza delle idee che la storia letteraria ci tramanda per comprendere il mondo attuale e confrontarlo con altre culture

Riconoscere nelle espressioni letterarie attuali permanenze del passato

Saper usare metodi di apprendimento (metacognizione e creatività)

Fruire consapevolmente del patrimonio letterario e artistico comune

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti e in relazione a diversi livelli di complessità

Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare

Valutare informazioni e servirsene

Verificare ipotesi interpretative

Sviluppare le attività di analisi, sintesi, collegamento, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione dei testi

Elaborare e rielaborare in maniera personale

Ricorrere alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura

Maturare le capacità di riflessione e di critica

Sviluppare l'attitudine all'approfondimento anche attraverso la multimedialità

Risalire, partendo dallo studio di un autore, al panorama culturale e all'epoca in cui si inserisce

Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo

Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto

Esporre con proprietà, facendo uso consapevole delle strutture linguistiche e stilistiche della lingua

Scrivere in funzione di diversi scopi e destinazioni

Partecipare e sapersi confrontare

Comprendere punti di vista diversi

Formulare un motivato giudizio critico

Individuare inferenze di significati e di scopi comunicativi

Ricondurre le tematiche individuate nei testi analizzati alla poetica dell'autore

Interconnettere (dati, saperi, concetti)

Individuare i collegamenti tra i testi ed il contesto storico- culturale in cui sono nati e il contesto storico-culturale contemporaneo

Progettare e pianificare

Impostare in autonomia percorsi culturali e pianificare adeguatamente le fasi di lavoro

Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo

Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi e interpretarli criticamente

Maturare la competenza testuale nella comprensione e nella produzione per rielaborare gli argomenti in modo personale

Contenuti

TERZA	QUARTA	QUINTA
--------------	---------------	---------------

<p>Evoluzione della lirica dal '200 al '300</p> <p>Dante Alighieri: Vita nuova, Rime, Epistole</p> <p>Francesco Petrarca e il Canzoniere</p> <p>Giovanni Boccaccio e il Decameron</p> <p>La letteratura e la riflessione estetica dell'età umanistico-rinascimentale</p> <p>Ludovico Ariosto e l'Orlando Furioso</p> <p>Torquato Tasso e La Gerusalemme Liberata</p> <p>Il principe di Machiavelli.</p> <p>DIVINA COMMEDIA: Inferno (canti scelti)</p>	<p>L'evoluzione del teatro tra '500 e '600</p> <p>L'evoluzione della lirica nell'età del barocco</p> <p>Intellettuali e società nell'età dei lumi; il ruolo di Giuseppe Parini</p> <p>Il teatro nel '700: C. Goldoni e V. Alfieri</p> <p>Il panorama culturale tra Settecento e Ottocento: Neoclassicismo e Preromanticismo</p> <p>Il Romanticismo italiano</p> <p>Ugo Foscolo</p> <p>Giacomo Leopardi</p> <p>DIVINA COMMEDIA: Purgatorio e Paradiso (canti scelti)</p>	<p>La produzione verista di Giovanni Verga</p> <p>La rifondazione del linguaggio poetico in area francese</p> <p>Simbolismo e Decadentismo: Giovanni Pascoli</p> <p>Gabriele d'Annunzio</p> <p>La crisi del soggetto e della rappresentazione e la dissoluzione dei moduli narrativi tradizionali: Luigi Pirandello e Italo Svevo</p> <p>Le avanguardie storiche e le tendenze poetiche tra le due guerre</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Eugenio Montale</p> <p>Umberto Saba</p> <p>Linee evolutive della narrativa e della poesia tra gli anni della seconda guerra mondiale e il secondo Novecento.</p> <p>Si indica una rosa di autori ed esperienze attraverso le quali il docente tratterà percorsi selettivi dotati di interna coerenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la narrativa: Carlo Emilio Gadda, Alberto Moravia, il Neorealismo, Beppe Fenoglio e la letteratura della Resistenza, Cesare Pavese, Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino, Paolo Volponi • per la poesia: Alda Merini, Cesare Pavese; Pier Paolo Pasolini, Franco Fortini; Mario Luzi; Giorgio Caproni, Vittorio Sereni.
<p>PER TUTTO IL TRIENNIO LA LETTURA DI: QUATTRO ROMANZI/ SAGGI PER ANNO DI AUTORI ITALIANI O STRANIERI DEL SECONDO NOVECENTO E CONTEMPORANEI.</p> <p>Tale scelta, oltre a rispondere a ragioni metodologiche e pedagogiche condivise, risulta più funzionale anche alla predisposizione di percorsi multidisciplinari in vista dell'esame di Stato.</p>		

Valutazione Strumenti di verifica e loro scansione

Della valutazione si sottolinea la fondamentale valenza formativa e orientativa: essa influisce sulla conoscenza di sé, sulla capacità di autoriflessione, sulla consapevolezza metacognitiva (COME ciascuno apprende), sulla scoperta dell'errore come fonte preziosa di apprendimento, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione rappresenta anche un imprescindibile strumento di analisi dell'efficacia della specifica azione didattica della scuola. In merito a verifica e valutazione, si precisa che agli studenti saranno somministrate prove nelle seguenti formulazioni:

Produzione scritta di testi di diversa tipologia

Prove Modello INVALSI

Questionari

Prove di simulazione in preparazione degli esami conclusivi di ciclo (a discrezione del docente)

Interrogazioni

Prove strutturate e semi – strutturate

Produzione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di gruppo

Presentazione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di approfondimento personale

Recupero debito I periodo

Numero minimo di prove per periodo

I PERIODO		II PERIODO	
scritte	orali	scritte	orali
2	2	2	2

Nei casi di incertezze, fragilità, fatica apprenditiva, il congruo numero di prove di verifica, laddove ne siano previste 2, si attesta su almeno 3 prove per periodo.

Griglie di valutazione della Prima prova

TIPOLOGIA A

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

1-2	Lo svolgimento è disorganico e frammentario
3-4	Lo svolgimento è composto da parti non ben collegate
5-6	Lo svolgimento è composto da parti non sempre ben collegate

7-8	Lo svolgimento è organizzato secondo un ordine logico
9-10	Lo svolgimento è ben pianificato in tutte le sue parti

• **Coesione e coerenza testuale.**

1-2	Non organizza il testo rispettando la coerenza e la coesione
	Organizza il testo in maniera scarsamente coerente e coesa
5-6	Organizza il testo rispettando sufficientemente la coerenza e la coesione
7-8	Organizza il testo rispettando adeguatamente la coerenza e la coesione
9-10	Organizza il testo in maniera coerente e pienamente coesa

• **Ricchezza e padronanza lessicale.**

1-2	Gravi scorrettezze lessicali
3-4	Vari errori/uso improprio del lessico
5-6	Qualche imprecisione, lessico semplice
7-8	lessico specifico
9-10	lessico specifico e appropriato

• **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.**

1-2	Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia
3-4	Vari errori/uso improprio della punteggiatura
5-6	Qualche imprecisione
7-8	Sintassi chiara
9-10	Sintassi articolata e chiara

• **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**

1-2	Riferimenti culturali generici e/o superficiali
3-4	Riferimenti culturali essenziali e riflessioni semplici
5-6	Riferimenti culturali adeguati pur nella semplicità della riflessione
7-8	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti con contestualizzazione esauriente
9-10	Riferimenti culturali disciplinari approfonditi con ricchezza di particolari

• **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**

1-2	Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
3-4	Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
5-6	Sono presenti alcune riflessioni motivate

7-8	Sono presenti riflessioni personali motivate
9-10	Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

Punti	/ 60
--------------	-------------

Indicatori specifici per la tipologia Analisi del testo

- **Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).**

1-2	Assente
3-4	Assente in gran parte
5-6	Parzialmente presente
7-8	Presente

- **Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.**

1-2	Comprende il livello del testo in modo lacunoso e /o scorretto, non coglie le informazioni esplicite
3-4	Comprende il livello del testo in modo parziale coglie le informazioni esplicite in misura parziale
5-6	Comprende il livello del testo nelle sue linee essenziali, coglie le informazioni esplicite in misura sufficiente.
7-8	Comprende il livello del testo in modo sostanzialmente preciso, coglie le informazioni esplicite in misura adeguata
9-10	Comprende il livello del testo in modo preciso ed esauriente e coglie appieno le informazioni esplicite

- **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).**

1-2	Analizza il testo in modo errato e/o lacunoso
3-4	Analizza il testo in modo impreciso e parziale
5-6	Analizza il testo in modo sostanzialmente corretto
7-8	Analizza il testo in modo corretto e preciso
9-10	Analizza il testo in modo corretto e con ricchezza di particolari

- **Interpretazione corretta e articolata del testo.**

1-2	Non coglie lo scopo del testo e il messaggio dell'autore
3-5	Coglie lo scopo del testo e il messaggio dell'autore in misura parziale/frammentaria

6-8	Coglie in misura sufficiente lo scopo del testo e il messaggio dell'autore
9-10	Coglie adeguatamente lo scopo del testo e il messaggio dell'autore
11-12	Coglie appieno lo scopo del testo e il messaggio dell'autore

Punti	/ 40	Punteggio	/ 100
--------------	-------------	------------------	--------------

Punteggio	esame	decimi	Punteggio	esame	decimi
100	20	10	69-60	12	6
99-90	18	9	59-50	10	5
89-80	16	8	49-40	8	4
79-70	14	7	39-30	6	3

TIPOLOGIA B

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve

successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio. • **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.**

1-2	Lo svolgimento è disorganico e frammentario
3-4	Lo svolgimento è composto da parti non ben collegate
5-6	Lo svolgimento è composto da parti non sempre ben collegate
7-8	Lo svolgimento è organizzato secondo un ordine logico
9-10	Lo svolgimento è ben pianificato in tutte le sue parti

• **Coesione e coerenza testuale.**

1-2	Non organizza il testo rispettando la coerenza e la coesione
3-4	Organizza il testo in maniera scarsamente coerente e coesa
5-6	Organizza il testo rispettando sufficientemente la coerenza e la coesione
7-8	Organizza il testo rispettando adeguatamente la coerenza e la coesione
9-10	Organizza il testo in maniera coerente e pienamente coesa

• **Ricchezza e padronanza lessicale.**

1-2	Gravi scorrettezze lessicali
3-4	Vari errori/uso improprio del lessico
5-6	Qualche imprecisione, lessico semplice
7-8	lessico specifico
9-10	lessico specifico e appropriato

• **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.**

1-2	Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia
3-4	Vari errori/uso improprio della punteggiatura
5-6	Qualche imprecisione
7-8	Sintassi chiara
9-10	Sintassi articolata e chiara

• **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**

1-2	Riferimenti culturali generici e/o superficiali
3-4	Riferimenti culturali essenziali e riflessioni semplici
5-6	Riferimenti culturali adeguati pur nella semplicità della riflessione
7-8	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti con contestualizzazione esauriente
9-10	Riferimenti culturali disciplinari approfonditi con ricchezza di particolari

• **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**

1-2	Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
3-4	Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
5-6	Sono presenti alcune riflessioni motivate
7-8	Sono presenti riflessioni personali motivate
9-10	Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

Punti	/ 60
--------------	-------------

Indicatori specifici per la tipologia B

- **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.**

1-3	Non coglie la tesi e le argomentazioni presenti nel testo
4-6	Coglie la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in misura parziale/frammentaria
7-10	Coglie in misura sufficiente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo
11-13	Coglie adeguatamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo
14-15	Coglie appieno la tesi e le argomentazioni presenti nel testo

- **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti**

1-3	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
4-6	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
7-10	Sufficiente capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
11-13	Buona capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
14-15	Ottima capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

- **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.**

1-2	Riferimenti culturali assenti e/o inesatti
3-4	Riferimenti culturali generici e superficiali
5-6	Riferimenti culturali essenziali
7-8	Riferimenti culturali per lo più corretti e congruenti
9-10	Riferimenti culturali approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

Punti	/ 40	Punteggio	/ 100
-------	------	-----------	-------

Punteggio	esame	decimi	Punteggio	esame	decimi
100	20	10	69-60	12	6
99-90	18	9	59-50	10	5
89-80	16	8	49-40	8	4
79-70	14	7	39-30	6	3

TIPOLOGIA C

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

1-2	Lo svolgimento è disorganico e frammentario
3-4	Lo svolgimento è composto da parti non ben collegate
5-6	Lo svolgimento è composto da parti non sempre ben collegate
7-8	Lo svolgimento è organizzato secondo un ordine logico
9-10	Lo svolgimento è ben pianificato in tutte le sue parti

• Coesione e coerenza testuale.

1-2	Non organizza il testo rispettando la coerenza e la coesione
3-4	Organizza il testo in maniera scarsamente coerente e coesa
5-6	Organizza il testo rispettando sufficientemente la coerenza e la coesione
7-8	Organizza il testo rispettando adeguatamente la coerenza e la coesione
9-10	Organizza il testo in maniera coerente e pienamente coesa

• Ricchezza e padronanza lessicale.

1-2	Gravi scorrettezze lessicali
3-4	Vari errori/uso improprio del lessico
5-6	Qualche imprecisione, lessico semplice
7-8	lessico specifico
9-10	lessico specifico e appropriato

- **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.**

1-2	Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia
3-4	Vari errori/uso improprio della punteggiatura
5-6	Qualche imprecisione
7-8	Sintassi chiara
9-10	Sintassi articolata e chiara

- **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**

1-2	Riferimenti culturali generici e/o superficiali
3-4	Riferimenti culturali essenziali e riflessioni semplici
5-6	Riferimenti culturali adeguati pur nella semplicità della riflessione
7-8	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti con contestualizzazione esauriente
9-10	Riferimenti culturali disciplinari approfonditi con ricchezza di particolari

- **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**

1-2	Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
3-4	Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
5-6	Sono presenti alcune riflessioni motivate
7-8	Sono presenti riflessioni personali motivate
9-10	Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

Punti	/ 60
--------------	-------------

Indicatori specifici per la tipologia

- **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.**

1-3	Non pertinente
4-6	Incompleto e/o scarsamente pertinente
7-9	Pertinente
10-12	Pertinente e completo
13-14	Pertinente, completo e approfondito

- **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione**

1-3	Esposizione disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
4-6	Esposizione parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
7-9	Esposizione coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
10-12	Esposizione organica e coerente
13-14	Esposizione organica, articolata, efficace

- **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**

1-2	Conoscenze e riferimenti culturali assenti e/o inesatti
3-5	Conoscenze e riferimenti culturali generici e superficiali
6-9	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali
10-11	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati
12	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

Punti	/ 40	Punteggio	/ 100
--------------	-------------	------------------	--------------

Punteggio	esame	decimi	Punteggio	esame	decimi
100	20	10	69-60	12	6
99-90	18	9	59-50	10	5
89-80	16	8	49-40	8	4
79-70	14	7	39-30	6	3